

I consiglieri regionali Pd

«Tutti solidali con i sindaci del territorio»

GROSSETO

Non c'è destra, né sinistra. Contro le scorie radioattive in Maremma è un coro unanime di contrari in tutto il territorio provinciale e in quello regionale. Dopo la presa di posizione del presidente Giani, anche i consiglieri regionali del Pd hanno preso le difese di Campagnatico e Pienza. «Siamo assolutamente solidali con i sindaci del territorio – scrive il capogruppo dei Dem in Regione Vincenzo Ceccarelli, insieme alle consigliere Paris, Rosignoli e Spadi – e abbiamo già predisposto un atto consiliare per rafforzare la posizione già espressa dal presidente Giani e dall'assessore Monni, rispetto all'inserimento nella Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee nei comuni di Pienza, Trequanda e Campagnatico». «Non credo che sia necessario neanche approfondire l'argomento – aggiunge Ceccarelli –. Stiamo parlando di territori che sono da tempo considerati patrimonio dell'umanità e quindi mi pare del tutto surreale che qualcuno possa pensare a trasformarli in siti per lo smaltimento di rifiuti radioattivi. La Toscana – prosegue ancora il capogruppo del Pd – ormai da molti anni ha avviato un percorso virtuoso per tutelare il suo paesaggio ed è stata la prima regione italiana ad approvare un Piano Paesaggistico condiviso con il ministero, proprio per garantire la massima tutela ed uno sviluppo che faccia del paesaggio una vera e propria risorsa sulla quale investire. Non so quali siano i criteri che Sogin ha messo alla base delle localizzazioni – conclude Ceccarelli – ma noi chiediamo al presidente Giani di farsi parte attiva nei confronti del Governo e in particolare del ministro Franceschini».

